

Il refettorio solidale mette radici inaugurando la sua nuova sede

Trasferimento nei locali dell'ex Acli vicini alla collegiata di Santa Lucia: «È qui che transita la maggior parte delle persone povere e bisognose»

SAVIGNANO

GIORGIO MAGNANI

Il refettorio solidale in centro storico: trasferita la sede nei locali dell'ex Acli attigui alla chiesa di Santa Lucia. La Caritas di Savignano, domenica, insieme alla presidente Elena Battistini, al parroco di Savignano don Piergiorgio Farina, al vicesindaco e assessore ai servizi alla persona Nicola Dellapasqua e ai tanti volontari, ha inaugurato la nuova sede.

Diciotto mesi di aiuti

Il refettorio solidale è attivo dal 19 gennaio 2021 per iniziativa della Caritas parrocchiale con Caritas Rimini, in collaborazione con l'associazione Amici del Don Baronio e con il sostegno dell'Unione Rubicone e mare per i comuni di Borghi, Roncofreddo, Savignano, San Mauro Pascoli e Sogliano. Il refettorio accoglie gli ospiti con posto a sedere nel rispetto della normativa anti-Covid, e un pasto caldo preparato dalla cooperativa Diapason di Rimini.

Modalità del nuovo servizio

L'erogazione dei pasti resterà la stessa, con le modalità già applicate nella sede originaria, presso i locali del Don Baronio. Anche l'organizzazione del servizio resta la medesima. Prima dell'accesso al servizio, ogni persona



Il refettorio solidale

viene accolta dal Centro di ascolto della Caritas di Savignano per capirne i bisogni e le necessità. Il centro di ascolto lavora in piena sinergia con gli assistenti sociali del territorio. I pasti serviti nel refettorio nel corso dell'estate sono stati una decina al giorno, ai quali si sono aggiunti alcuni asporti. Il servizio è attivo quattro volte alla settimana, tutti martedì, mercoledì, giovedì e sabato, grazie alla disponibilità dei volontari che si autogestiscono per ciascun tur-

no.

Soddisfatti Caritas e parrocchia

«L'idea, fin dall'inizio, era di avere il servizio attiguo ai locali della parrocchia - sottolinea don Piergiorgio Farina - qui transita la maggior parte delle persone bisognose o in stato di povertà. È più facile indirizzare gli utenti ai locali qui a fianco, c'è meno dispersione, più vicinanza e in qualche modo più possibilità di accoglie- re».

«Il rapporto con la cooperativa è ottimo e i pasti sono sempre molto graditi - afferma la presidente della Caritas di Savignano Elena Battistini - Ringrazio tutti i volontari, una cinquantina, che alternandosi per coprire i turni rendono possibile tutto questo, Unica Reti ha fornito un secondo erogatore di acqua e il Comune di Savignano che recentemente ha messo a disposizione un fondo per la copertura delle spese di pulizia».

Plaude anche il Comune

Lo sportello di ascolto Caritas di Savignano è ora aperto presso la sede, nel cortile della parrocchia, il sabato dalle 10 alle 12. Per contatti: cell. 347 5376661 oppure 3346944449.

«Per noi è una grande soddisfazione e un grande orgoglio vedere un servizio come il refettorio solidale che sta mettendo radici e sta crescendo e facendo crescere la nostra comunità - afferma il vicesindaco Nicola Dellapasqua - Questo servizio non solo va incontro a una necessità di tante persone che ne hanno bisogno, ma è anche un modello dal punto di vista della collaborazione tra servizio sociali e terzo settore, in questo caso Caritas del Rubicone e Parrocchia. Credo che sia la modalità con cui potremo costruire i servizi sociali del futuro».